

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via VALVERDE 10/B RIMINI 47023 RN Italia
Codice Fiscale	01970680409
Numero Rea	RN RN231947
P.I.	01970680409
Capitale Sociale Euro	6.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112404

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.497	-
7) altre	1.400.339	1.535.935
Totale immobilizzazioni immateriali	1.413.836	1.535.935
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.374.132	2.513.752
2) impianti e macchinario	8.897	16.398
3) attrezzature industriali e commerciali	502.774	508.338
Totale immobilizzazioni materiali	2.885.803	3.038.488
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	15.103	14.476
Totale partecipazioni	15.103	14.476
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	121
Totale crediti verso altri	-	121
Totale crediti	-	121
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.103	14.597
Totale immobilizzazioni (B)	4.314.742	4.589.020
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.954.854	2.369.462
Totale crediti verso clienti	2.954.854	2.369.462
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.765	78.631
Totale crediti tributari	37.765	78.631
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.220	1.034.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.527	7.527
Totale crediti verso altri	1.001.747	1.042.461
Totale crediti	3.994.366	3.490.554
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	663.073	750.636
3) danaro e valori in cassa	99.550	82.042
Totale disponibilità liquide	762.623	832.678
Totale attivo circolante (C)	4.756.989	4.323.232
D) Ratei e risconti	147.655	75.053
Totale attivo	9.219.386	8.987.305
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000	6.000
IV - Riserva legale	6.417.174	6.722.216

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(776.966)	(305.042)
Totale patrimonio netto	5.646.209	6.423.176
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	21.148	21.148
Totale fondi per rischi ed oneri	21.148	21.148
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.430	320.305
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.735	9.735
Totale debiti verso soci per finanziamenti	9.735	9.735
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.144	-
Totale debiti verso banche	914.144	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	95.200
Totale acconti	-	95.200
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.989	567.126
Totale debiti verso fornitori	616.989	567.126
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.423	107.408
Totale debiti tributari	97.423	107.408
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.957	222.914
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.957	222.914
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.283	423.070
Totale altri debiti	587.283	423.070
Totale debiti	2.479.531	1.425.453
E) Ratei e risconti	790.068	797.223
Totale passivo	9.219.386	8.987.305

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.496.016	7.461.295
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	596.619	384.227
altri	599.293	1.031.434
Totale altri ricavi e proventi	1.195.912	1.415.661
Totale valore della produzione	8.691.928	8.876.956
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.302.639	1.269.759
7) per servizi	2.323.618	2.356.446
8) per godimento di beni di terzi	459.668	505.160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.500.328	3.189.589
b) oneri sociali	978.625	866.712
c) trattamento di fine rapporto	240.317	230.519
e) altri costi	657	-
Totale costi per il personale	4.719.927	4.286.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	137.524	147.089
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.110	324.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	446.634	471.117
14) oneri diversi di gestione	188.523	266.721
Totale costi della produzione	9.441.009	9.156.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(749.081)	(279.067)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	386
Totale proventi da partecipazioni	-	386
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168	2.747
Totale proventi diversi dai precedenti	168	2.747
Totale altri proventi finanziari	168	2.747
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.674	11.300
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.674	11.300
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.506)	(8.167)
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	(773.587)	(287.234)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.379	17.808
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.379	17.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(776.966)	(305.042)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(776.966)	(305.042)
Imposte sul reddito	3.379	17.808
Interessi passivi/(attivi)	24.506	8.167
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(749.081)	(279.067)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	240.317	230.519
Ammortamenti delle immobilizzazioni	446.634	471.117
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	686.951	701.636
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(62.130)	422.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(585.392)	(296.531)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(45.337)	146.767
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(72.602)	78.686
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.155)	(312.404)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	276.836	(91.037)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(433.650)	(474.519)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(495.780)	(51.950)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.506)	(8.167)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.364)	(13.858)
(Utilizzo dei fondi)	(278.192)	(224.088)
Totale altre rettifiche	(316.062)	(246.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(811.842)	(298.063)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(156.426)	(85.184)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.425)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(506)	-
Disinvestimenti	-	197
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	989
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.357)	(83.998)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	914.144	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	914.144	(100)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(70.055)	(382.160)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	750.636	1.157.277

Danaro e valori in cassa	82.042	57.561
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	832.678	1.214.838
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	663.073	750.636
Danaro e valori in cassa	99.550	82.042
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	762.623	832.678

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio; si tratta di un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la distinta evidenziazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

Relativamente all'attività svolta in generale e nell'esercizio 2025 in particolare, soprattutto sui fattori che hanno determinato la perdita di bilancio, si rimanda alla relazione sulla gestione, nonché al bilancio sociale che la cooperativa ha obbligo di approvare e depositare al Registro Imprese.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L., il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2025, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

In ossequio al nuovo art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;

- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. “principio della sostanza economica” o “principio della prevalenza della sostanza sulla forma”), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio

precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si è operata la correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono nel bilancio 2025 problematiche di comparabilità o adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono quelli descritti nel prosieguo.

Altre informazioni

La cooperativa COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 18/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A112404.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dagli artt. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2025 alla Società di revisione Aleph Auditing SRL, convenzionata con la Confederazione Cooperative Italiane, per il triennio 2025 - 2027.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non presenti in bilancio.

Immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 4.314.742.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ora costituite solo da costi pluriennali e rilevano, nel 2025, solo movimentazione in decremento in quanto non vi sono stati nuovi acquisti a fronte degli ammortamenti calcolati; nel caso, solo da lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria su beni di terzi, come in seguito meglio esplicitato.

La posta di maggior rilievo è ancora costituita da lavori relativi alla costruzione di un fabbricato in località S. Aquilina, nel comune di Rimini, che accoglie una comunità terapeutica, uffici e spazi logistici utilizzati dalla Cooperativa e da altri soggetti promossi e facenti capo all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Per il predetto fabbricato è stato stipulato apposito contratto di comodato con una durata tale (35 anni) da consentire una remunerazione ideale dell'importante investimento realizzato.

L'ammortamento dei costi su beni di terzi è stato effettuato in base alla residua durata dei contratti di affitto e/o di comodato, in un numero di quote costanti pari alla loro durata ed indicata a fianco di ognuno di essi.

Nel 2025 è stata acquistata / rinnovata ex novo una licenza speciale (rivendita tabacchi lavorati), già scaduta nel 2024. E' stata ammortizzata in relazione al suo periodo di validità (8 anni).

Il valore dei costi ad utilizzo pluriennale non ancora ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazione nella eventuale distribuzione dei dividendi.

Si riporta il dettaglio dei costi per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie su beni di terzi (immobili interessati e provincia) presenti nel bilancio al 31.12.2025, indicandone il valore netto ed il numero di quote costanti con cui vengono ammortizzati (durata originaria, ovvero durata attuale qualora modificata, dei contratti di affitto e/o di comodato).

Lavori ristrutturazione immobile Fornò (FC) € 281 quote numero 27

Lavori ristrutturazione immobile S.Aquilina (RN) € 1.083.336 quote numero 36

Lavori ristrutturazione immobile Borghi (FC) € 316.722 quote numero 17

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	1.413.836
Saldo al 31/12/2024	1.535.935
Variazioni	-122.099

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	4.041.986	4.041.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.506.051	2.506.051
Valore di bilancio	-	1.535.935	1.535.935
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	15.425	-	15.425
Ammortamento dell'esercizio	1.928	135.596	137.524
Totale variazioni	13.497	(135.596)	(122.099)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.425	4.041.986	4.057.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.928	2.641.647	2.643.575
Valore di bilancio	13.497	1.400.339	1.413.836

Si fa presente che nel costo storico della precedente tabella non è stato inserito il valore delle immobilizzazioni immateriali e dei costi pluriennali già completamente ammortizzate negli esercizi precedenti. Le variazioni indicate nel prospetto, che non hanno impatto sul risultato di esercizio, hanno la finalità di riallineare i valori relativi al costo storico ed agli ammortamenti già effettuati.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, e non hanno subito rettifiche in quanto la cooperativa non ha operato rivalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate, se non quelle che avendo valore incrementativo sono state portate ad aumento del valore del cespite.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico - tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di

utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali che dovessero ridurre o esaurire la loro utilità futura vengono corrispondentemente svalutate per riallineare il loro valore residuo all'effettivo valore di utilizzo.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene assumendo a riferimento la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove determinabile e rilevante, al valore di mercato delle stesse.

Si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione.

Anche a seguito dell'emanazione del nuovo OIC in merito, la cooperativa ha provveduto, nell'esercizio 2014, allo scorporo del valore dei terreni per quei fabbricati il cui prezzo di acquisto era comprensivo di entrambi; il valore è stato determinato assumendo come base di calcolo quella già determinata ai fini fiscali per determinare l'ammortamento riferito al terreno.

In tal senso si sono allineati i valori contabili a quanto previsto dal decreto legge 223/2006, che ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Dall'esercizio 2014, per quanto sopra, si è proceduto al calcolo degli ammortamenti sul solo valore dei fabbricati. Gli ammortamenti già calcolati e riferiti invece ai terreni sono stati appostati a fondi rischi, in quanto si ritiene tale valore come necessario ad eventuali ripristini.

Le disposizioni di cui sopra non operano per gli immobili costruiti / ristrutturati su terreni altrui di cui la cooperativa detiene la proprietà superficiaria, nel caso gli immobili di Comazzo (LO), Lonigo (VI) e Castelmaggiore, località Sabbiano (BO).

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Immobili	quote costanti	3%
Impianti generici	quote costanti	10%
Macchinari specifici carrozzeria	quote costanti	10%
Macchinari specifici falegnameria	quote costanti	10%
Attrezzature	quote costanti	12%
Macchine e attrezzature agricole	quote costanti	12,50%
Attrezzature odontoiatriche	quote costanti	15%
Autovetture	quote costanti	25%
Autoveicoli - pulmini	quote costanti	20%
Mobili e arredi	quote costanti	10%
Macchine ufficio elettroniche	quote costanti	20%
Macchine e attrezzature edili	quote costanti	12,50%
Costruzioni leggere	quote costanti	10%
Diritto superficie immobile Comazzo	quote costanti	3,33%
Diritto superficie immobile Lonigo	quote costanti	3,39%
Diritto superficie immobile Castelmaggiore loc. Sabbiano	quote costanti	3,39%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati. Rispetto all'ammortamento dei diritti di superficie si segnala che il coefficiente di ammortamento è quello relativo all'anno di acquisizione degli stessi; quelli relativi ad acquisizioni

successive vengono incrementati tenuto conto della minor durata residua del diritto. Si segnala unicamente che per l'immobile di Comazzo è stata ridefinita la durata del diritto di superficie (anni 30) e pertanto la quota di ammortamento passa al 3,33% a fronte del 4,26% dell'esercizio precedente.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Contributi in conto impianti e in conto capitale

Nel 2025 la cooperativa ha ricevuto un solo contributi in conto impianti per un importo non significativo. Non vi è invece stato incasso di contributi in conto capitale.

I contributi già incassati sono contabilizzati con il metodo indiretto, ossia rinviandoli per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di " risconti passivi "

Con l'allineamento, avvenuto da tempo, della disciplina fiscale a quella civilistica in materia di contributi in conto impianti i criteri adottati in sede di redazione di bilancio 2025, analogamente agli esercizi dal 2010 al 2023, non hanno dovuto essere rivisti ai fini tributari.

Criteri diversi vi sono invece per i contributi in conto capitale (definiti secondo la normativa tributaria come quei contributi non direttamente legati a beni materiali bensì, a titolo esemplificativo, a processi di sostegno e ristrutturazioni aziendale senza operare distinzioni fra i loro componenti) incassati prima dell'esercizio 2024 (anno in cui è cambiata la normativa fiscale di riferimento, non essendo più possibile la loro rateizzazione, sempre ai fini fiscali), per cui il bilancio risente, nella determinazione del reddito fiscale, del loro diverso trattamento.

Altra premessa necessaria è che i contributi in conto impianti, così come quelli in conto capitale, erogati e/o deliberati a fronte di costi ancora da sostenere, ovvero da rendicontare, vengono appostati fra i debiti (anticipi) in quanto l'approvazione da parte degli enti erogatori è condizione indispensabile per il perfezionamento delle pratiche.

Accreditando la cooperativa a conto economico una quota dei contributi in conto impianti ed in conto capitale in correlazione al piano di ammortamento dei beni cui si riferiscono, gli importi vengono sostanzialmente " riscontati " e la parte relativa ad esercizi futuri è accreditata in un apposito fondo contributi, ricompreso fra i risconti passivi. Il fondo in oggetto viene di anno in anno diminuito di un importo che la cooperativa, in accordo con i principi contabili e nel rispetto di quanto previsto dal C.C., in linea pure con i criteri adottati nei bilanci degli anni precedenti, accredita a conto economico, in modo graduale ed in base alla vita utile del cespite a cui lo stesso contributo si riferisce (l'importo accreditato a conto economico è desunto da un " piano di ammortamento ").

I contributi in conto capitale in essere al 31.12.2025 erano solo quelli relativi ai lavori eseguiti nell'immobile di Rimini (RN), via S.Aquilina, anni 2005 e 2006, e nell'immobile di Borghi (FC), località Bagnolo, anno 2015, lavori meglio indicati nel paragrafo " immobilizzazioni immateriali ".

Per una maggior chiarezza di quanto esposto si riportano i movimenti relativi al fondo contributi in conto impianti ed in conto capitale (ricompresi nella voce A5 del conto economico):

Saldo iniziale al 01.01.2025	€.	791.648
------------------------------	----	---------

Contributi anno 2025	€.	15.000
----------------------	----	--------

Ridefinizione contributi precedente (immobile Comazzo)	€.	17.335
--	----	--------

A detrarre :

Imputazione conto economico quota relativa piano di ammortamento beni esercizio 2025	€.	52.857
--	----	--------

Totale fondo contributi in conto impianti ed in conto capitale a tutto il 31.12.2025	€.	771.126
--	----	---------

Dal punto di vista fiscale si segnala che i contributi in conto capitale, così come dal TUIR identificati, sono stati trattati nel rispetto della normativa in oggetto, apportando le necessarie rettifiche al fine della determinazione delle imposte sul reddito, usufruendo della possibilità prevista dall'articolo 88 terzo comma lettera b) di imputarli a

reddito fiscale in più esercizi. Per le relative imposte anticipate e differite si rinvia al successivo paragrafo “ imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate “.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	2.885.803
Saldo al 31/12/2024	3.038.488
Variazioni	-152.685

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.713.122	347.290	2.397.731	7.458.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.199.370	330.892	1.889.393	4.419.655
Valore di bilancio	2.513.752	16.398	508.338	3.038.488
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	160.086	160.086
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	104.296	104.296
Ammortamento dell'esercizio	139.620	7.501	161.989	309.110
Altre variazioni	-	-	100.635	100.635
Totale variazioni	(139.620)	(7.501)	(5.564)	(152.685)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.713.122	347.290	2.453.521	7.513.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.338.990	338.393	1.950.747	4.628.130
Valore di bilancio	2.374.132	8.897	502.774	2.885.803

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentito dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non aveva in essere al 31/12/2025 contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	15.103
Saldo al 31/12/2024	14.597
Variazioni	506

Sono costituite da partecipazioni come poi indicate, nonché da ulteriori somme versate alle società partecipate a titolo di prestito.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in imprese cooperative, se rivalutate ai sensi dell'art.7 della legge 59/92, vengono iscritte al valore nominale incrementato della rivalutazione o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il valore delle partecipazioni così determinato viene svalutato qualora risultino perdite di natura durevole.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni in essere al 31.12.2025 (la modesta movimentazione netta di €. 506 in più deriva da rivalutazioni e ristorni sulla partecipazione posseduta in Linker Romagna)

- Cooperativa Sociale Consorzio Condividere Papa Giov.XXIII €. 200
- Banca Etica €. 12.159
- Cooperativa Linker Romagna (già Linker Ravenna) €. 1.289
- Cooperativa Agrintesa €. 1.270
- Cooperativa A.R.P.O. €. 13
- Cooperativa Coop Alleanza €. 51

Crediti

Si tratta di finanziamenti infruttiferi versati alle società partecipate; nel 2025 non registrano movimentazioni, il loro importo è stato portato in incremento al valore delle partecipazioni di riferimento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.476	14.476
Valore di bilancio	14.476	14.476
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	506	506
Riclassifiche (del valore di bilancio)	121	121
Totale variazioni	627	627
Valore di fine esercizio		
Costo	15.103	15.103

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	15.103	15.103

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di svalutazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	121	(121)
Totale crediti immobilizzati	121	(121)

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 4.756.989. Rispetto al passato esercizio registra una variazione in aumento di euro 433.757.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Non presenti nel bilancio chiuso al 31.12.2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di prima applicazione della norma, compresi quelli dell'esercizio appena chiuso, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Non sono presenti in bilancio fondi svalutazione crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.994.366.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.369.462	585.392	2.954.854	2.954.854	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.631	(40.866)	37.765	37.765	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.042.461	(40.714)	1.001.747	994.220	7.527
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.490.554	503.812	3.994.366	3.986.839	7.527

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 762.623, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	750.636	(87.563)	663.073
Denaro e altri valori in cassa	82.042	17.508	99.550
Totale disponibilità liquide	832.678	(70.055)	762.623

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Tale voce è composta principalmente da risconti attivi per €. 106.203, corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi; sono di fatto determinati dal rinvio ad esercizi successivi del costo sostenuto principalmente per polizze assicurative, per affitti e per tassa circolazione automezzi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 147.655.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	41.452	41.452
Risconti attivi	75.053	31.150	106.203
Totale ratei e risconti attivi	75.053	72.602	147.655

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto:

- **dal capitale sociale** versato dai soci facenti parte la cooperativa. Nell'anno 2025 non si evidenzia, relativamente alla base sociale, alcuna modifica (si annota soltanto il " passaggio " da socio ordinario a socio volontario di n. 1 socio).

Il valore nominale unitario di ogni azione è statutariamente previsto in €. 50, alcuni soci hanno sottoscritto e versato più azioni.

Non sono presenti in cooperativa soci sovventori; la cooperativa non ha inoltre emesso strumenti finanziari.

Alla data del 31/12/2025 facevano parte della cooperativa n. 49 soci ordinari e n. 30 soci volontari.

- **dalla riserva legale**, ammontante ad €.6.417.174, interamente costituita con somme accantonate (utili di esercizio) anche ai sensi della legge 904/77 articolo 12

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il decremento della riserva legale nel 2025 di €. 305.042 è da attribuire ad un suo parziale utilizzo a copertura della perdita di esercizio 2024.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.646.209 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 776.967.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	6.000	-		6.000
Riserva legale	6.722.216	305.042		6.417.174
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	1		1
Totale altre riserve	2	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	(305.042)	(305.042)	(776.966)	(776.966)
Totale patrimonio netto	6.423.176	1	(776.966)	5.646.209

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	6.000			-
Riserva legale	6.417.174	utili	B	472.871
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	6.423.175			472.871

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono relativi agli oneri da sostenere per il ripristino dei terreni laddove vi siano fabbricati sovrastanti; si rimanda al precedente paragrafo " immobilizzazioni materiali ". Non vi sono variazioni rispetto al 2024.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.148	21.148
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	21.148	21.148

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei soci lavoratori e dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05.12.2005, al TFR maturato fino al 31.12.2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato al 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato (costo di competenza) al Fondo di Tesoreria INPS € 205.243;

TFR versato (costo di competenza) ai Fondi di previdenza complementare €. 22.521.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	320.305
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.637
Utilizzo nell'esercizio	48.512
Totale variazioni	(37.875)
Valore di fine esercizio	282.430

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016 (in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015), si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio del precedente esercizio (ossia, sorti sia nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, sia nel corso degli esercizi successivi), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Non vi sono più debiti con importi scadenti oltre il quinto anno.

Infine la voce di maggior rilievo indicata fra gli altri debiti è costituita da somme spettanti a soci lavoratori e dipendenti per €. 500.021 comprese ferie maturate e non godute.

Nell'esercizio 2025 la cooperativa ha acceso n. 2 finanziamenti bancari di breve durata (scadenza entro il 31/12 /2026) principalmente finalizzati al pagamento della 13 e 14 mensilità

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.479.531.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	9.735	0	9.735	9.735
Debiti verso banche	-	914.144	914.144	914.144
Acconti	95.200	(95.200)	-	-
Debiti verso fornitori	567.126	49.863	616.989	616.989
Debiti tributari	107.408	(9.985)	97.423	97.423
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.914	31.043	253.957	253.957
Altri debiti	423.070	164.213	587.283	587.283
Totale debiti	1.425.453	1.054.078	2.479.531	2.479.531

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di bilancio (voce D3 del Passivo di Stato Patrimoniale) contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione. In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che si tratta di un prestito finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa. Esso è stato valutato con il criterio del valore nominale anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione della sua esigibilità a breve termine, dell'assenza di costi di transazione e della mancanza di una data di scadenza prefissata per il suo rimborso.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59 /1992; i finanziamenti presenti nel bilancio 2025 sono tutti a titolo infruttifero.

Tali finanziamenti erano rimborsabili fino al 31/12/2016 a semplice richiesta, mentre a decorrere dal 01/01/2017 sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi ex novo, non si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito, all'approvazione specifica di alcune clausole del contratto di prestito e alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 5.646.209, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 9.735, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 1,37.

Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per €. 3.791;
- risconti passivi " generici " per €. 15.152;
- risconti passivi per quote di contributi in conto impianti (e in conto capitale, già in parte specificate nel precedente punto immobilizzazioni, da accreditare a conto economico negli esercizi successivi, in relazione al piano di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Tale importo ammontava, al 31.12.2025, ad €. 771.125.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 790.068.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.699	1.092	3.791
Risconti passivi	794.525	(8.248)	786.277
Totale ratei e risconti passivi	797.223	(7.155)	790.068

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico. Si rimanda in ogni caso anche alla relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.496.016. Tali ricavi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Considerata l'attività della cooperativa ed i clienti con cui opera tale ripartizione non è significativa; si rimanda comunque alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.441.009.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta prevalentemente da interessi attivi bancari e da oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Presenti in bilancio per un importo modesto, se ne omette la specifica.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri debiti, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.674
Totale	24.674

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come richiesto dal nuovo art. 2427, c.1, n. 13, si evidenzia che non vi sono singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Come richiesto dal nuovo art. 2427, c.1, n. 13, si evidenzia che non vi sono singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. Per l'esercizio 2025 è dovuta solo imposta IRAP.

In merito all'imposta IRAP si evidenzia che per la cooperativa operano le agevolazioni disposte per le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 (usufruisce di conseguenza dell'aliquota ridotta, ovvero dell'esenzione dall'imposta, eventualmente prevista in tal senso dalle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte, come da loro delibere).

In aderenza a quanto disposto dal principio contabile N. 25, che disciplina l'iscrizione in bilancio, nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, delle imposte differite attive e passive si precisa che nell'esercizio in esame:

- non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo;
- esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di crediti per imposte anticipate che non sono comunque stati iscritti per quanto sotto specificato.

Imposte anticipate e differite relative a contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale generano crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite, che sorgono in relazione ai diversi piani di ammortamento civilistico e fiscale: lo scostamento è di importo non rilevante, in relazione ai valori di bilancio, e non si è ritenuto opportuno iscrivere crediti per imposte anticipate per tre sostanziali motivi:

- la cooperativa determina esercizio per esercizio la percentuale IRES da applicare, rientrando fra quei soggetti che possono applicare l'agevolazione di cui all'articolo 11 del DPR 600/1973;
- le differenze di maggior rilievo derivano dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture, in cui il piano di ammortamento civilistico è decisamente "lungo" (si veda la successiva tabella);
- la cooperativa, infine, non può sostanzialmente distribuire utili, visto il disposto dello statuto sociale e le norme civilistico / tributarie di riferimento.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale ha generato nel 2025 una variazione fiscale a "favore" della cooperativa di €. 20.594, relativa alle quote di contributo del Ministero Infrastrutture e dalla quota di contributo Fondazione CARIM per immobile di Borghi.

Si riporta il prospetto dei contributi in conto capitale ancora in essere al 31.12.2025 relativi a ristrutturazioni e manutenzioni ordinarie su beni di terzi, con indicazione dell'importo originario e dei diversi periodi di ammortamento (fiscale e civilistico; non si riportano i contributi in cui vi è allineamento temporale dei periodi di ammortamento).

Descrizione ed ente erogatore	Anno pag.	Importo Originario	Durata fiscale	Durata amm.to
Ministero Infrastrutture	2005	366.888	5	40
Ministero Infrastrutture	2006	214.020	5	35
Fondazione CARIM	2015	90.000	5	17

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	135.00
Operai	9.00
Totale Dipendenti	144.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

La cooperativa non corrisponde compensi agli amministratori.

Il collegio sindacale è stato rinnovato nel mese di maggio 2025 ed allo stesso collegio è affidata la revisione legale di cui all'articolo 2409 bis C.C. Il compenso annuo complessivo riconosciuto al Collegio è di €. 4.500,00 lordi per ogni suo componente e ricomprende anche l'attività di revisione legale. Il compenso è stato determinato in sede di rinnovo cariche nell'assemblea dei soci del 20/05/2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.:

Il capitale della cooperativa è costituito da n. 120 azioni del valore nominale ciascuna di €. 50.

Alla fine del 2025 facevano parte della cooperativa n. 79 soci, 30 di questi erano soci volontari.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, ad eccezione di quelli sotto indicati, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni sono costituiti esclusivamente dal valore dei fabbricati - per un importo complessivo di €. 8.369.710 - che la cooperativa ha ricevuto in comodato gratuito; tale valore è stato determinato, per i fabbricati ed i terreni non riportanti nel contratto di comodato alcun valore, nel modo seguente:

1. per i fabbricati ed i terreni provvisti di rendita catastale, dalla rendita stessa moltiplicata per i coefficienti catastali di riferimento.
2. per i fabbricati sprovvisti di rendita in base al valore stabilito da perizie effettuate da tecnici (a titolo esemplificativo da geometri ed ingegneri).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si rimanda in ogni caso alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non di interesse della cooperativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, così come inserito dal D.Lgs. 6/2003 è considerata, in quanto sociale ai sensi della legge 381/1991, cooperative a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

In ogni caso la cooperativa ha intrattenuto rapporti di lavoro con buona parte della base sociale, in tal senso si rimanda anche alla relazione sulla gestione, questo comunque il dato:

Descrizione	31/12/2025		31/12/2024	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	1.510.888	32,01%	1.470.933	34,71%
Costo del lavoro di terzi non soci	3.209.039	67,99%	2.815.887	65,29%
Totale costo del lavoro	4.719.927	100,00%	4.286.820	100,00%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il consiglio non formula alcuna proposta in merito ai ristorni, tenuto anche conto che l'esercizio 2025 chiude in perdita.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La cooperativa non rivesta la qualifica di Start-up, anche a vocazione sociale, o PMI innovativa

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che sono inseriti in nota integrativa gli introiti ed i vantaggi in genere che non hanno un sostanziale carattere di corrispettivo o di rimborso.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, ovvero è maturato il diritto alla loro percezione, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al quale Registro si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Relativamente ai vantaggi economici non pubblicati nel predetto Registro Nazionale, si evidenziano i seguenti incassi:

DATA	IMPORTO	SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
30/01/2025	1.000,00	COMUNE DI FORLI' GESTORE ATTIVITA' RAGAZZI ESTATE 2024	00606620409	Forlì Piazza Saffi 8
31/01/2025	9.250,00	COMUNE RAVENNA DECORO AREE VERDI	00334730392	Ravenna Piazza del Popolo 1
04/02/2025	28.650,00	ULSS 8 BERICA PROGETTO ATTRAVERSARE IL PRESENTE	02441500242	Vicenza Via Ridolfi 37
04/02/2025	5.324,23	ULSS 8 BERICA PROGETTO DGA A NORD OVEST	02441500242	Vicenza Via Ridolfi 37
19/02/2025	25.750,00	A.S.L. ROMAGNA CONTRASTO GIOCO D' AZZARDO	02483810392	Ravenna Via De Gasperi 8
		COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA		

13/03/2025	4.600,00	PROGETTO MONDO STUPEFACENTE	00250950409	Bellaria Igea Marina Piazza del Popolo 1
22/04/2025	21.700,00	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – POVERTA’ EDUCATIVE	80188230587	Roma Largo Ghigi 19
22/04/2025	52.833,20	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – POVERTA’ EDUCATIVE	80188230587	Roma Via IV Novembre 144
23/04/2025	14.175,77	ULSS 8 BERICA PROGETTO DGA A NORD OVEST	02441500242	Vicenza Via Ridolfi 37
23/06/2025	960,00	UNIONE RUBICONE MARE PROGETTO VERSO LA LIBERTA’	90051070408	Savignano sul Rubicone Piazza Borghesi 9
09/09/2025	28.228,00	REGIONE EMILIA ROMAGNA ATTIVITA’ A FAVORE ADOLESCENTI	80062590379	Bologna Via Aldo Moro 52
09/09/2025	25.750,00	A.S.L. ROMAGNA CONTRASTO GIOCO D’ AZZARDO	02483810392	Ravenna Via De Gasperi 8
29/09/2025	75.000,00	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI POLITICHE ANTIDROGA	80188230587	Roma Via della Ferratella in Laterano 51
TOTALE	293.221,20			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione corredato della Nota Integrativa, chiude con una perdita di esercizio di €. 776.966, che vi proponiamo di coprire mediante parziale utilizzo del fondo di riserva legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, 16 aprile 2026

*Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione*

Longo Beniamino - FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società